

## Il pericolo nel piatto

Dimmi che cosa mangi e ti dirò chi sei. Ma fra epidemie, sequestri, importazioni illegali e truffe, gli italiani sanno davvero che cosa arriva sulle loro tavole? A giudicare dalle statistiche non si direbbe. Non a caso ansia e preoccupazione prendono spesso il sopravvento: l'87,4% dei consumatori considera il sistema di produzione "molto rischioso" e il 75,8% si dichiara "ansioso" nell'assumere i cibi. A dirlo è il rapporto Gli italiani a tavola. Stili di vita e rischi alimentari realizzato dal Movimento difesa del cittadino (Mdc) con l'Ires, l'Istituto di ricerche economiche e sociali. "Gli italiani vogliono mangiare bene e sano. È evidente tra i consumatori una forte richiesta di qualità, genuinità, sicurezza e informazione", commenta il presidente di Mdc Antonio Longo.

**Scandali comunitari** Anche in Europa, quando si parla di sicurezza alimentare, le incertezze sono tante. Come conferma una recente indagine Eurobarometro commissionata dall'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa) e dalla Direzione generale salute e tutela dei consumatori della Commissione europea, gli europei si preoccupano per lo più per i rischi causati da fattori esterni su cui esercitano scarso o nessun controllo. In cima alla classifica (oltre 60% degli intervistati) troviamo timori relativi a residui di pesticidi, nuovi virus (come l'influenza aviaria), alterazioni della carne, scarsa igiene alimentare fuori casa e contaminazione del cibo da parte di batteri e ogm. Preoccupazioni esagerate? Può darsi, ma le notizie che arrivano dal Vecchio Continente di certo non sono rassicuranti. In Olanda, Belgio e Germania, a fine gennaio, numerose aziende agricole hanno chiuso i battenti in seguito all'intervento delle autorità sanitarie. I mangimi con cui venivano alimentati maiali e polli erano contaminati da diossina. Già sette anni fa in Belgio erano stati abbattuti milioni di polli e migliaia di maiali a seguito di una grave emergenza d

...

Consultazione dell'intero articolo riservata agli abbonati

01/04/2006